

COMUNE DI UGGIATE CON RONAGO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025-2027

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	11
Popolazione	11
Territorio	11
Strutture operative	12
Economia insediata	13
3. Parametri economici	14
SeS – Analisi delle condizioni interne	17
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	17
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	17
2. Indirizzi generali di natura strategica	19
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	19
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	19
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	20
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	21
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	25
f. La gestione del patrimonio	25
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	26
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	26
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	26
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	29
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	30
5. Gli obiettivi strategici	31
Missioni	31
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	31
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	33
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	33
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	34
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	35
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	36
MISSIONE 07 – TURISMO.	37
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	37
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	38
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	40
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	41

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	42
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	43
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	44
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	45
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	45
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	46
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	47
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	47
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	48
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	48
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	50
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	51
SeO – Introduzione	51
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	53
Analisi delle risorse	53
Analisi della spesa	58
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	59
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	59
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	60
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	61
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	61
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	62
MISSIONE 07 – TURISMO.	63
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	63
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	64
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	65
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	66
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	66
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	67
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	68
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	69
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	70
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	70
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	71
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	71
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	72
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	74
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	74
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	75
SeO - Riepilogo Parte seconda	76
Risorse umane disponibili	76
Piano delle opere pubbliche	79
Piano delle alienazioni	80

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e27/06/2024, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2025-2027, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 e l'elenco annuale 2025;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Si precisa che il Comune di Uggiate con Ronago, è stato istituito con Legge Regionale n. 10 del 29 dicembre 2023 con decorrenza 1[^] gennaio 2024.

In data 10 giugno 2024 si è insediato il nuovo Consiglio Comunale con Sindaco Ermes Tettamanti.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

Il Documento di Economia e Finanza 2024 è stato approvato, per il triennio 2025/2027, dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Economia e Finanze Giancarlo Giorgetti.

Tale documento tiene conto di un quadro economico-finanziario incerto e rischioso a causa dei diversi conflitti in corso e delle attuali tensioni geopolitiche.

In riferimento alle prospettive dell'economia mondiale, la variazione del PIL per il 2024 non dovrebbe discostarsi da quello del 2023.

Per l'area Euro si è osservata una decelerazione dell'inflazione 2023 rispetto al 2022.

A livello Nazionale il tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1 per cento, mentre si prospetta all'1,2 per cento nel 2025 all'1,1 per cento nel 2026 e allo 0,9 nel 2027.

La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi ai Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale dalle famiglie.

Il Documento di Economia e Finanza 2024 evidenzia:

Nuova governance del Patto di Stabilità: consistrà nell'invio da parte della Commissione Europea, di una traiettoria di riferimento. Quest'ultima definisce un profilo temporale di crescita massima dell'aggregato di spesa pubblica netta, in base al quale gli Stati membri dovranno elaborare i futuri Piani strutturali dei Bilanci a medio termine.

Sostenibilità del debito: il nuovo sistema di regole si concentra sulla sostenibilità del debito pubblico e sulla programmazione a medio-lungo termine delle finanze pubbliche, con particolare attenzione alla spesa primaria netta. Il Governo continuerà ad adottare misure funzionali al contenimento del deficit.

Programma di Stabilità: parte dalla definizione di un nuovo quadro macroeconomico, con una leggera revisione al ribasso della previsione di crescita rispetto a settembre, nonostante la recente miglior competitività dell'economia italiana. Lo scenario globale e le condizioni finanziarie sono leggermente più favorevoli rispetto alla NADEF, anche se i rischi geopolitici e ambientali rimangono elevati. Tuttavia l'economia italiana ha dimostrato una notevole resilienza pur in una fase di minor dinamismo del PIL.

Monitoraggio: il Governo monitorerà attentamente i conti pubblici e adotterà misure per ridurre il debito con l'obiettivo di ridurlo sotto il 3% nel 2026.

Rapporto Deficit/PIL: è prevista una stabilizzazione nel 2026 e una diminuzione nel 2027.

Inflazione e potere di acquisto: la crescita dell'indice dei prezzi al consumo, pari all'1,3% a marzo su base annua, è scesa ben al di sotto della media dell'area dell'Euro. L'aumento previsto dei redditi di lavoro permetterà un progressivo recupero del potere di acquisto delle famiglie.

Programma Nazionale e Riforma: integra e modifica il PNRR e risponde alle raccomandazioni della Commissione Europea, si focalizza su riforme e investimenti per la transizione ecologica e digitale, la difesa, l'equità sociale e la ripresa demografica.

Crescita PIL: le previsioni del PIL sono: 1% nel 2024; 1,2% nel 2025; 1,1% nel 2026; e 0,90% nel 2027, sostenuto dal PNRR e dal recupero del reddito reale delle famiglie.

Il DEF 2024 mira a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche attraverso una gestione prudente e una visione a lungo termine, in linea con le nuove regole europee e le esigenze economiche del Paese.

La manovra Regionale

Il 20 giugno 2023 il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo sostenibile della XII Legislatura investendo su alcuni aspetti innovativi.

L'anno trascorso è stato ricco di "novità" che hanno inevitabilmente influito sullo sviluppo delle politiche regionali: nuovi conflitti armati, nuovo patto di stabilità Europeo, impatto determinato dagli sviluppi delle nuove tecnologie.

In questo contesto il Documento di Economia e Finanza Regionale vede la luce con una serie di diverse incognite, tra le quali quella di maggior rilievo è ovviamente rappresentata dall'impossibilità di conoscere con congruo anticipo l'entità delle entrate.

Tuttavia una programmazione a lungo termine resta l'unico modo per garantire benessere alle nuove generazioni e a tutta la popolazione in un momento di profondi mutamenti demografici, tecnologici, sociali, politico-istituzionali.

La prospettiva e la volontà è quella di costruire un territorio connesso, tecnologicamente avanzato in cui sia possibile ridurre le disuguaglianze tra centro e periferie attraverso l'attuazione di progetti legati alla sostenibilità sociale, economica, ambientale.

Queste alcune priorità individuate: Centro Unico delle prenotazioni, sostegno a persone con gravi e gravissime disabilità, Diritto allo Studio Universitario, prevenzione del Dissesto idrogeologico.

Questo DEFR riprende il PRSS, migliorandone gli obiettivi, laddove il contesto risulti modificato, mantenendo però i capisaldi di inizio legislatura, primo tra tutti la volontà di non inasprire la pressione fiscale.

Regione Lombardia vuole continuare sulla strada della non accensione di nuovi mutui e ulteriore rigore nella gestione delle risorse al fine di poter garantire il pareggio anche in ambito sanitario

Un'ulteriore attenzione verrà riservata agli Enti Locali dove semplificazione e innovazione tecnologica saranno implementati.

"Sistema Lombardia" con il suo ricco tessuto sussidiario e solidale, con la pluralità di attori economici e sociali e con tutti i cittadini sarà di perenne stimolo per l'intero Paese.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI UGGIATE CON RONAGO.

Popolazione legale al censimento	n.	0
Popolazione residente al 31/12/2023		6916
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		6732
di cui:		
maschi		3311
femmine		3421
Nuclei familiari		2833
Comunità/convivenze		5
Popolazione all'1/1/2023	n.	6877
Nati nell'anno		40
Deceduti nell'anno		57
	Saldo naturale	-17
Iscritti in anagrafe		463
Cancellati nell'anno		407
	Saldo migratorio	56
Popolazione al 31/12/2023		6916
In età prescolare (0/6 anni)	n.	337
In età scuola obbligo (7/14 anni)		565
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		1086
In età adulta (30/65 anni)		3518
In età senile (66 anni e oltre)		1410
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2019	0.000,00
	2020	0.000,00
	2021	0.000,00
	2022	0.000,00
	2023	0.000,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2019	0.000,00
	2020	0.000,00
	2021	0.000,00
	2022	0.000,00
	2023	0.000,00

Territorio

Superficie in Km ²	8,03	
RISORSE IDRICHE		
* Fiumi e torrenti	3	
STRADE		
* Statali	Km. 0,00	
* Regionali	Km. 0,00	
* Provinciali	Km. 6,00	
* Comunali	Km. 0,00	
* Autostrade	Km. 0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> X	
* Piano regolatore approvato Si X No P.G.T. per l'ex Comune di Uggiate-Trevano (PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO) APPROVATO C.C.19 DELL'11/6/2014.		
* Piano regolatore approvato Si X No P.G.T. per l'ex Comune di Ronago (PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO) APPROVATO G.R. 12 DEL 14/9/2009.		
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> X	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	0	
P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESSATA mq. 0,00 mq. 0,00	AREA DISPONIBILE mq. 0,00 mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale		
		2024		2025	2026	2027
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 1	posti n.	107	104	104	104
Scuole elementari	n. 2	posti n.	325	320	310	310
Scuole medie	n. 1	posti n.	332	330	320	320
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	104	104	104	104

Farmacia comunali		n.		n.		n.		n.	
Rete fognaria in Km.		10		10		10		10	
bianca									
nera									
mista									
Esistenza depuratore	Si	No		Si	No		Si	No	
Rete acquedotto in km.	37		37		37		37		
Attuazione serv.idrico integr.	Si	No		Si	No		Si	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 6 hq. 5,10		n.6 hq. 5,10		n. 6 hq. 5,10		n.60 hq. 5,10		
Punti luce illuminazione pubb. n.	740		740		740		740		
Rete gas in km.	21		21		21		21		
Raccolta rifiuti in quintali	36416		36416		36416		36416		
Raccolta differenziata	Si	No		Si	No		Si	No	
Mezzi operativi n.	13		13		13		13		
Veicoli n.	17		17		17		17		
Centro elaborazione dati	Si	No		Si	No		Si	No	
Personal computer n.	51		51		51		51		
Altro									

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti Datori di Lavoro Agricoli	33 0
ARTIGIANATO	Aziende Addetti	21
INDUSTRIA	Aziende Addetti	11
COMMERCIO	Aziende Addetti	36
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende Addetti	38

Note:

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Indicatori sintetici							
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			2025	2026	2027
		2025	2026	2027			
1 Rigidità strutturale di bilancio							
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concorrente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concorrente il Macroaggregato 1.1]) / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per riplano disavanzi pregressi)]	28,17	27,51	27,19		
2 Entrate correnti							
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concorrenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,00	0,00	0,00		
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,00				
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concorrenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,00	0,00	0,00		
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concorrenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,00				
3 Spese di personale							
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concorrente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concorrente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concorrente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concorrente il Macroaggregato 1.1)	24,31	24,29	23,97		
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.01.004 + 1.01.01.01.008 "Indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.01.003 + 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concorrente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concorrente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concorrente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concorrente il Macroaggregato 1.1)	1,77	1,77	1,80		

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	194,69	194,69	191,51
4 Esterrializzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	30,99	31,00	30,98
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,00	1,90	1,81
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti				
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	32,32	36,00	26,03
TIPOLOGIA INDICATORE		VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2025	2026	2027
		393,29	463,66	289,18
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	393,29	463,66	289,18
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	5,69	0,00	0,00
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escusione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	36,35		
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000) +	14,47		

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
		$U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000] / \text{stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]}$			
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	5,04	4,39	4,40
8.3	Indebitamento pro capite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00		
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00		

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00		
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi plessi	0,12		
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviate agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	19,14	19,14	19,17
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	19,66	19,65	19,71

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili 100%	Azienda speciale e di Ente locale	Azienda speciale consortile casa anziani intercomunale
	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Società a responsabilità limitata	Como Acqua S.r.l.
	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane 50%	Società per azioni	Consorzio Pubblici Trasporti S.p.a.
	Raccolta e smaltimento rifiuti	Società per azioni	Econord
	Servizi cimiteriali	Società in nome collettivo	3 esse graniti

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2024	Programmazione pluriennale		
		2025	2026	2027
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 1	2	2	2
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz
	Azienda speciale consortile casa anziani intercomunale	Azienda speciale e di Ente Locale	20,55%
	Azienda speciale consorzio servizi sociali	Azienda speciale di Ente Locale	6,77%

dell'Olgiatese		
Como Acqua S.r.l.	Società a responsabilità limitata	1,43%
Consorzio Pubblici Trasporti S.p.a.	Società per azioni	1,061%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Sito WEB	Risultati di bilancio 2021	Risultati di bilancio 2022	Risultati di bilancio 2023
Azienda speciale consorziale casa anziani intercomunale	Azienda speciale e di Ente Locale	20,55%	Assistenza sociale residenziale	https://www.casanzianiuggiate.it/	-341.957,00	14.176,00	53.990,00
Azienda speciale consorzio servizi sociali dell'Olgiate	Azienda speciale di Ente Locale	6,77%	Assistenza sociale non residenziale	http://www.serviziocialiogiatese.co.it		87,00	70,00
Como Acqua S.r.l.	Società a responsabilità limitata	1,43%	Servizio idrico integrato	https://comoacqua.it/	2.100.000,00	1.904.925,00	1.819.000,00
Società Pubblici Trasporti S.p.a.	Società per azioni	1,061%	Realizzazione e gestione dei servizi di pubblico trasporto	https://www.sptspa.net/	105.475,80	3.902.791,00	3.390.282,00

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

PRINCIPALI INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER IL TRIENNIO 2025/2027

2025

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	ENTRATE				
			Frontalieri	Oneri	Provincia	Alienazione	Ministero
20210101	MONETIZZAZIONE AREE VIA UGO FOSCOLO	€ 687.660,00	€ 687.660,00				€ 687.660,00
20610101	LABORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCOLASTICA COMUNALE -	€ 400.000,00				€ 400.000,00	€ 400.000,00
20810101	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA SELVAMARA	€ 600.000,00	€ 262.340,00	€ 137.660,00	€ 200.000,00		€ 600.000,00
20810101	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA VIA COCQUO-VIA XXV APRILE - LOTTO 1	€ 400.000,00		€ 130.000,00	€ 270.000,00		€ 400.000,00
20710101	REALIZZAZIONE NUOVA AREA PER MANIFESTAZIONI, FIERE E MERCATO	€ 250.000,00	€ 250.000,00				€ 250.000,00
		€ 2.668.600,00	€ 1.200.000,00	€ 520.000,00	€ 330.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00
							€ 2.668.600,00

2026

Capitolo	art.	USCITE			ENTRATE		
		Frontalieri	Oneri	Provincia	Ministero		
20810101	6	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA VIA COCQUO-VIA XXV APRILE - LOTTO 2	€ 600.000,00		€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00
20810102	2	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO VIA IV NOVEMBRE E VIA	€ 1.000.000,00		€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00
20810102	3	DEMOLIZIONE SCUOLA PRIMARIA CON CONTESTUALE REALIZZAZIONE NUOVA AREA	€ 400.000,00		€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00
20510101	2	REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA	€ 1.200.000,00		€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 800.000,00
		TOTALE	3.200.000,00 €				TOTALE
							3.200.000,00 €

2027

Capitolo	art	USCITE			ENTRATE		
		Frontalieri	Ministero				
20510101	3	RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE CENTRO CIVICO	€ 1.500.000,00		€ 800.000,00	€ 700.000,00	€ 1.500.000,00

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

OPERE PUBBLICHE – Ex PNRR Piccole e Medie Opere

Per quanto concerne gli interventi PNRR relativi alle opere pubbliche si evidenzia che i seguenti progetti sono stati stralciati dal piano PNRR secondo quanto stabilito dalla "Proposta di Revisione del PNRR e capitolo REpowerEU" approvata dalla Commissione Europea e dal Decreto Legge 19/2024 del 02.03.2024

- Misura 2.4.2.2 Efficientamento energetico illuminazione pubblica;
- Misura 2C42 Posizionamento di barriere paramassi e reti in aderenza;
- Misura M2C42 difesa spondale e il rifacimento degli innesti del reticolto idrico minore;
- INV2C1I.1.1 Manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche (Rifacimento bagni Comune di Ronago);

- INV2C1I1.1.2 Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza (escluso dissesto idrogeologico) Messa in sicurezza strade e marciapiedi
- INV2C1I1.1.2 Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza (escluso dissesto idrogeologico) - Moderazione del traffico in via Milano e tratto adiacente la Piazza della Chiesa
- INV2C1I1.1.1 Manutenzione straordinaria opere di messa in sicurezza del manto di copertura dell'immobile di Villa Raschi
- INV2C1I1.1.3 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio - Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica opere da elettricista edificio comunale adibito a scuola primaria c. collodi e uffici
- INV2C1I1.1.3 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico - sostituzione con efficientamento avvolgibili edificio comunale adibito a scuola primaria e uffici
- INV2C1I1.1.3 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico – Riqualificazione illuminazione pubblica via territorio comunale
- INV2C1I1.1.3 - M2C4-2.2-A - manutenzione straordinaria con efficientamento energetico

Per tali progetti, rientranti nella revisione del PNRR per le Piccole e medie opere, decadono alcuni obblighi quali il rispetto delle disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, il monitoraggio, il controllo e la valutazione dei progetti. Restano in ogni caso obblighi l'utilizzo del sistema informatico ReGiS, l'applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (c.d. DNSH) nonché gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda il livello delle aliquote e delle tariffe applicate, la situazione non presenta forti disparità tra le diverse località "Ronago" e "Uggiate – Trevano" .

Questa Amministrazione sta comunque valutando di poter uniformare, nel triennio 2025/2027, regolamenti e aliquote per i tributi in essere e le tariffe per i diversi servizi pubblici.

Detta uniformità dovrà essere effettuata verso il basso. L'utilizzo delle economie e delle maggiori risorse dovrà necessariamente ricadere positivamente sui cittadini.

Si richiama l'articolo 1, c. 132, della Legge n. 56 del 2014 laddove si evidenzia che: "i comuni risultanti da una fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli Enti preesistenti alla fusione, non oltre l'ultimo esercizio finanziario del primo mandato amministrativo del nuovo Comune"

Per quanto riguarda la tassa smaltimento rifiuti le norme in essere prevedono che il costo del servizio debba essere coperto interamente dai fruitori del servizio stesso; pertanto, con l'elaborazione dei PEF verranno adeguate le tariffe.

Già con il PEF 2024 si è comunque provveduto a uniformare la tariffa per detto servizio su tutto il Territorio del nuovo Comune.

Imposta municipale propria

Aliquote comune di Ronago	Aliquote comune di Uggiate-Trevano
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille	abitazione principale classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze : aliquota pari al 6 per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale tra cui i fabbricati classificati nel gruppo D/10: aliquota pari al 1 per mille	fabbricati rurali ad uso strumentale tra cui i fabbricati classificati nel gruppo D10: aliquota pari al 1 per mille
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti a partire dall'anno 2022	fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti a partire dall'anno 2022
fabbricati classificati nel gruppo catastale D (ad eccezione della categoria D/10 e D/5) e nella categoria C/1 e C/3: aliquota pari al 7,6 per mille	unità abitative locate ai Servizi Sociali a favore di utenti dei servizi stessi ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 431/98 : aliquota pari al 7,6 per mille
fabbricati concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori – figli) e secondo grado in linea collaterale (fratelli – sorelle) ivi residenti aliquota pari al 8,1 per mille	fabbricati concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori – figli) e secondo grado in linea collaterale (fratelli – sorelle) ivi residenti: aliquota pari al 9,6 per mille
terreni agricoli e inculti : aliquota pari al 8,6 per mille	Il comune di Uggiate-Trevano è considerato comune montano ai sensi dell'Allegato alla Circolare n. 9 del 14 giugno 1993 i terreni agricoli sono esenti IMU
fabbricati classificati nella categoria catastale D/5: aliquota pari al 9,6 per mille	
aree fabbricabili e fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille	aree fabbricabili e fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille

Addizionale comunale all'IRPEF

Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF già da quest'anno si è provveduto a uniformare le aliquote verso il basso su tutto il territorio portando un beneficio alla popolazione;

Scaglione imponibile	Aliquota
0,00 – 28.000,00	0,30%
28.001,00 – 50.000,00	0,70%
Oltre i 50.000,00	0,80%
<i>Soglia esenzione</i>	<i>20.000,00</i>

Le tariffe della scuola materna e del servizio scuolabus sono state invece leggermente aumentate. Questo per cercare di colmare il notevole disavanzo legato alla gestione di detti servizi.

Nei prossimi anni si cercherà di calmierare detto disavanzo lavorando anche sul fronte della riduzione delle spese. Obiettivo è di cercare una riduzione dei costi mantenendo una buona qualità del servizio.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno

richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2025	Cassa 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.183.021,00	1.183.021,00	1.200.530,73	1.189.938,73
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	303.300,00	303.300,00	303.300,00	303.300,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.269.850,00	1.269.850,00	1.268.500,00	1.267.100,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	124.750,00	124.750,00	124.750,00	124.750,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.250,00	81.250,00	80.500,00	79.710,00
MISSIONE 07	Turismo	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	408.500,00	408.500,00	408.100,00	407.600,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	946.000,00	946.000,00	946.000,00	946.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	255.700,00	255.700,00	254.700,00	254.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	817.406,73	814.406,73	813.000,00	813.000,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	45.500,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	181.545,14	201.545,14	177.045,14	177.045,14
MISSIONE 50	Debito pubblico	37.800,00	37.800,00	35.870,00	33.650,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00
	Totale generale spese	6.816.722,87	6.833.722,87	6.819.895,87	6.803.693,87

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avано finanzia quella in deficit).

Piano di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento triennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 2, comma 594 e successivi, della L. 244/07 (Finanziaria 2008)

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede, all'art. 2, commi 594 e successivi, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per soddisfare tali previsioni normative è stato elaborato il presente Piano di Razionalizzazione composto dalle seguenti tre sezioni:

- Informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile (lettera a);
- Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese per autovetture di servizio (lettera b);
- Ricognizione dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali l'Amministrazione (lettera c) o vanti in qualunque forma diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla concessione in locazione od in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi dei diritti in favore di terzi; o abbia la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti per assicurarne la disponibilità.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento sono stati forniti dai competenti Responsabili di Area unitamente a proposte rispetto a possibili misure di razionalizzazione che, di conseguenza, vengono recepite nel presente Piano.

Come da modifiche del decreto ministeriale 29 agosto 2018 all'allegato n.4/1 del D. Lgs. 118/2011, il presente piano diviene parte integrante del Documento Unico di Programmazione parte seconda della sezione operativa quale strumento di programmazione.

Informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile (lettera a)

Il sistema informatico svolge un ruolo indispensabile nell'azione amministrativa, nell'erogazione dei servizi, nella gestione interna.

Interviene, anche a garanzia dei diritti, nelle interazioni con cittadini e imprese, attraverso la disponibilità di servizi telematici e per il pagamento elettronico.

E' parte fondamentale nei rapporti fra PP.AA. per l'interscambio amministrativo e la gestione dei procedimenti.

La fusione dei Comuni ha comportato, inevitabilmente, l'unificazione del sistema informatico.

Nel corso del triennio si tenderà alla:

- salvaguardia degli investimenti già effettuati;

- riduzione dei costi di conduzione e gestione del sistema a regime.

Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese per autovetture di servizio (lettera b)

Finalità dell'analisi

L'obiettivo che l'Amministrazione si pone per il triennio 2025-2027 è il controllo sistematico e mirato della gestione di tutto il parco auto. Per perseguire questo scopo ed individuare e valutare le iniziative di miglioramento sia in termini di economia, efficienza e sicurezza dei mezzi che di organizzazione e razionalizzazione delle risorse, si procederà nel corso dell'anno 2025 ad una valutazione analitica del parco auto di proprietà, una volta terminate le procedure di liquidazione dei beni dell'Unione dei Comuni Lombarda Terre di Frontiera.

In seguito alla valutazione si studieranno gli interventi da attuare.

Parco Auto – L'attuale composizione del parco mezzi risulta formato dalle seguenti unità:

Targa	TIPO VEICOLO
ER907MC	SCUOLABUS RONAGO
FY180PH	FIAT PANDA RONAGO
GL883HD	PIAGGIO PORTER RONAGO
FS758HL	SCUOLABUS UGGIATE
GB010GN	TALENTO UGGIATE
FW582RV	FIAT PANDA UGGIATE
AMA195	SPAZZATRICE UGGIATE
FS147HG	PIAGGIO PORTER UGGIATE
GH277WA	FIAT 500 UGGIATE
GN553EB	PIAGGIO PORTER UGGIATE
ZA986NC	DEFENDER PC
AD51453	CARRELLO RIMORCHIO PC
YA04187	DUCATI PL
YA04188	DUCATI PL
YA317AD	SUBARU FORESTER PL
YA387AR	SUBARU PL
ZA730KN	DEFENDER PL
YA508AP	SKODA PL
XA410MP	RIMORCHIO PL
EA731PS	DUCATO PC
ED517YW	DUCATO PC
CV697SE	DAILY PC
EL040CR	ISUZU PC
EY993MX	PIATTAFORMA PC
CO007074	TRATTORE PC
BE385W	TRATTORINO PC
GH583AY	MITSUBISCI L200 PC
YA295AV	TONALE PL
AB54219	RIMORCHIO PC
AC84751	RIMORCHIO PC

Procedure di Acquisizione: non si prevede l'acquisizione di nuovi mezzi per il triennio 2025-2027.

Riconoscione dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali (lettera c)

Beni Immobili ad Uso Abitativo

Il patrimonio abitativo è suddiviso:

- località Ronago: n. 10 unità;
- località Uggiate: n. 2 unità abitative.

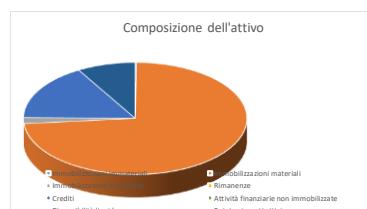
L'Amministrazione, intende, nel corso dell'anno 2025, svolgere una puntuale riconoscione degli appartamenti destinati all'uso abitativo al fine di procedere al riordino per una corretta gestione.

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

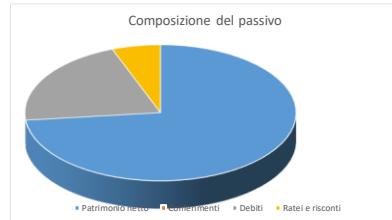
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditizia non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	122.360,75
Immobilizzazioni materiali	42.222.002,59
Immobilizzazioni finanziarie	1.005.094,85
Rimanenze	0,00
Crediti	9.422.936,02
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.859.617,39
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	42.180.144,04
Conferimenti	0,00
Debiti	12.096.442,16
Ratei e risconti	3.331.223,28



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2022), per i tre esercizi del triennio 2025-2027.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	2.861.758,27	3.612.388,35	3.441.806,52	3.293.806,52	3.148.306,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	193.926,92	170.581,83	148.000,00	145.500,00	151.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.667.831,35	3.441.806,52	3.293.806,52	3.148.306,52	2.997.306,52

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano

sono i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2025 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2025	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		6.781,13	6.781,13	6.781,13
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.851.504,00	5.852.177,00	5.841.475,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato - Fondo Crediti di Doppia Eligibilità	(-)		5.696.722,87 0,00 157.045,14	5.699.895,87 0,00 157.045,14	5.683.693,87 0,00 157.045,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4 - Quota di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		178.000,00 0,00 0,00	145.500,00 0,00 0,00	151.000,00 0,00 0,00
Somma finale (G = A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-30.000,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		30.000,00 30.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2025	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2025	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.750.000,00	3.206.650,00	2.000.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	2.720.000,00 0,00	3.206.650,00 0,00	2.000.000,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale (5) di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	$Z = P+Q+Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00			
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2025	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5) di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5) di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE	$W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese corrente e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Le nuove regole, allegato 4-1 programmazione, dispongono che con l'introduzione del PIAO la programmazione del fabbisogno del personale non appartiene più al DUP. Nel DUP deve essere riportato il fabbisogno finanziario per far fronte alla capacità assunzionale del Comune.

Il tema dell'acquisizione delle risorse umane da parte del nuovo ente è di facile soluzione nella fase di start up anche in considerazione della circostanza che la gran parte dei dipendenti comunali è transitato in mobilità presso l'Unione di Comuni Lombarda Terre di Frontiera. Con la fusione il Nuovo Comune subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ai comuni. La successione universale del Nuovo Comune a quelli precedenti permette quindi, senza particolari difficoltà, di trasferire la titolarità del lato datoriale del rapporto di lavoro al nuovo ente, sia per quel che riguarda i contratti a tempo indeterminato che quelli a tempo determinato. Altra riflessione deve essere fatta sulle altre forme flessibili di impiego, che, pur essendo soggette allo stesso principio di successione, sono da valutare in concreto in relazione ai vincoli di spesa esistenti.

Nel caso specifico del Nuovo Comune, essendo svolte già in forma congiunta le funzioni fondamentali da parte dell'Unione di Comuni Lombarda Terre di Frontiera, nel corso degli anni vi è stato un progressivo passaggio del personale in mobilità all'Unione stessa e la prossima fusione con la creazione del Nuovo Comune sarà l'occasione per consentire di completare questa organizzazione gestionale in modo tale da intervenire esclusivamente nei settori carenti di figure professionali, nel rispetto delle regole di finanza pubblica.

Il personale del Nuovo Comune, tendenzialmente, non potrà che essere il personale già trasferito in mobilità dai comuni in Terre di Frontiera, così come le funzioni di responsabilità già ben individuate all'interno degli uffici unici di Terre di Frontiera stessa. Anche in caso di un eventuale scioglimento dell'Unione dei Comuni Lombarda Terre di Frontiera, il personale proveniente dai Comuni di Uggiate e Ronago ritornerà a costituire la dotazione organica del Nuovo Comune unico costituitosi per la fusione, mantenendo il ruolo e la qualifica professionale (fonte: Progetto di fusione).

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027 sarà contenuto nel PIAO di prossima approvazione.

I magistrati contabili in relazione ai limiti di spesa stabiliti per una amministrazione locale, costituita dalla fusione di due Enti, evidenziano che: "In riferimento alla spesa del personale, l'art.1, comma 450, della legge n. 190/2014 riserva agli enti nati per fusione un limite di cinque anni di non applicabilità di alcuni vincoli relativi alle assunzioni, fermo restando però il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio".

Sono in fase di verifica detti limiti per una razionalizzazione della spesa del personale all'interno del nuovo Ente.

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data di approvazione del presente documento:

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Funzionario - Ex D	7 di cui 2 part-time	7 di cui 2 part-time
Istruttore - Ex C	21 di cui 3 part-time	21 di cui 3 part-time
Operatore Esperto - Ex B	1 part-time	1 part-time

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sottoelencati Funzionari:

Settore	Dipendente
Area Affari Generali – Sistemi Informativi	Immacolata Nobile
Area Demografici	Dott. Armando Silvestro – Segretario Generale

Area Economico Finanziaria	Dott.ssa Barbara Napoli
Area Polizia Locale	Angelo Fagiani
Area Lavori Pubblici – Manutenzioni	Arch. Stefano Ferrari
Area Urbanistica – Edilizia Privata – Ambiente – Ecologia	p.i.e. Alberto Tattarletti

Decreti di nomina per incarichi conferiti dal Sindaco dalla data d'insediamento della nuova Amministrazione comunale

N.	DATA	OGGETTO
3	18/06/2024	NOMINA TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EQ) DELL'AREA AFFARI GENERALI
4	18/06/2024	NOMINA TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EQ) DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
5	18/06/2024	NOMINA TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EQ) DELL'AREA POLIZIA LOCALE
6	18/06/2024	NOMINA TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EQ) DELL'AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE – ECOLOGIA
7	18/06/2024	NOMINA TITOLARE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EQ) DELL'AREA LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI
8	18/06/2024	CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE FACENTE FUNZIONI DELL'AREA SERVIZI DEMOGRAFICI AL DOTT. ARMANDO SILVESTRO – SEGRETARIO GENERALE

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2025, 2026 e 2027. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2025-2027.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Organi istituzionali	291.000,00	291.000,00	261.000,00	361.000,00
02 Segreteria generale	320.340,00	320.340,00	320.340,00	320.340,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	204.181,00	204.181,00	215.690,73	233.098,73
04 Gestione delle entrate tributarie	113.700,00	113.700,00	113.700,00	91.700,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	108.000,00	108.000,00	58.000,00	58.000,00
06 Ufficio tecnico	64.000,00	64.000,00	50.000,00	94.000,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	82.600,00	82.600,00	82.600,00	82.600,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	99.200,00	99.200,00	99.200,00	99.200,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Sviluppo e miglioramento dei servizi gestiti sotto il duplice profilo della funzionalità e dell'efficienza amministrativa; snellimento delle procedure interne e completamento del processo di digitalizzazione dei servizi.

Comunicazione ed Informazione al Cittadino

Priorità sarà attivare un'informazione trasparente, aperta al cittadino, chiara e comprensibile, con l'illustrazione del bilancio, del piano delle opere pubbliche, dell'impiego delle nostre risorse finanziarie che sono state o che saranno spese e delle scelte amministrative che si intendono operare attraverso un periodico comunale o canali informatici.

Valutare l'istituzione di un punto informativo per assistenza ad anziani e persone in difficoltà, specie per coloro che necessitano di supporto per tematiche legate all'attività amministrativa.

Bilancio

Sarà prioritaria ed essenziale un'attenta gestione del bilancio, quale componente fondamentale di un'amministrazione sana e corretta, un'oculata gestione delle spese con investimenti calibrati e ponderati, operati in totale trasparenza, nonché un continuo monitoraggio della spesa corrente e dell'operato puntuale dei fornitori di servizi comunali.

PGT - Piano di Governo del Territorio

Prevediamo l'uniformazione del PGT dei due precedenti Comuni, in un unico PGT.

Particolare attenzione sarà posta alla salvaguardia dell'ambiente ed alla limitazione di nuove aree edificabili. Non ci sarà nessuna traslazione di aree edificabili da una località all'altra (località Uggiate - località Ronago) e sarà mantenuto l'attuale impianto.

Particolare attenzione dovrà essere posta al regolamento edilizio, verificando sia gli indici di edificabilità che le norme di tutela paesaggistica e degli angoli caratteristici.

Attenzione alla salvaguardia ed al recupero del patrimonio storico-architettonico esistente in un'ottica di riduzione del consumo di nuovo suolo.

RISPARMIO ENERGETICO : l'ente, con altri comuni del territorio, ha dato avvio a fine 2023 alla costituzione di un servizio alla cittadinanza finalizzato alla promozione del risparmio energetico ed alla diffusione delle energie rinnovabili, come da proposta avanzata dal Comune di Olgiate Comasco in data 24/7/2023, prot. n. 9672 e si intende promuovere e sviluppare tale iniziativa;

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Polizia locale e amministrativa	303.300,00	303.300,00	303.300,00	303.300,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Collaborazione con le Forze dell'Ordine finalizzata ad un capillare controllo del territorio.

Essendo stata sciolta l'Unione dei Comuni, il servizio di Polizia Locale è tornato in capo al nostro Comune. Attualmente sono in essere convenzioni con i comuni di Faloppio e Bizzarone per una gestione associata. Riteniamo che in un'ottica di efficienza del servizio, sia indispensabile proseguire con tale collaborazione, per poter disporre di un numero sufficiente di agenti e garantire una presenza sul territorio costante e soprattutto anche nella fascia serale.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Istruzione prescolastica	507.550,00	507.550,00	506.200,00	504.800,00
02 Altri ordinii di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	707.300,00	707.300,00	707.300,00	707.300,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Alla scuola l'Amministrazione presterà particolare attenzione nel solco di quella garantita in questi anni dalle precedenti Amministrazioni. Supporterà i progetti formativi, le esigenze economiche e le opportunità di sviluppo delle due scuole per l'infanzia, delle due scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado presenti sul nostro territorio.

Agli Asili Nido presenti sul territorio si provvederà a erogare il contributo Regionale in base ai criteri stabiliti dalla Regione stessa.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	124.750,00	124.750,00	1.324.750,00	1.624.750,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

La funzione della biblioteca risulta fondamentale ed essenziale per la Comunità e dovrà configurarsi sempre più un centro erogatore di servizi culturali ed educativi, legati non solo alla lettura e prestito libri ma anche al coordinamento e alla promozione di iniziative culturali.

Verranno comunque garantite le aperture di entrambe le biblioteche anche se, si valuterà una collocazione diversa delle diverse sedi.

Si procederà inoltre all'istituzione di una Commissione Cultura composta da persone di entrambe le realtà che potrà dare un ulteriore sviluppo ad una programmazione comune delle attività e delle manifestazioni

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Sport e tempo libero	486.250,00	486.250,00	75.500,00	124.710,00
02 Giovani	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Sebbene il nostro territorio sia vivo riguardo alle occasioni associative ed alle opportunità di incontro per i nostri ragazzi, le problematiche legate al mondo giovanile sono complesse e diversificate; il disagio giovanile esiste pur mantenendosi entro livelli fisiologici accettabili rispetto ad altre realtà soprattutto metropolitane.

L'Amministrazione Comunale si farà promotrice dell'autonomia dei giovani, sostenendo in modo concreto le loro iniziative e la loro creatività attraverso un dialogo costante. L'obiettivo è coinvolgere e responsabilizzare i giovani, promuovendo il dialogo. In questo contesto:

- la consultazione giovani è individuata quale strumento da sostenere ed implementare;
- l'oratorio ed i centri estivi sono individuati quali fondamentali momenti di incontro, soprattutto per gli adolescenti;
- con il supporto di educatori qualificati si intende promuovere l'educazione al rispetto civico e del bene comune, la prevenzione delle dipendenze, l'adesione alle forme di volontariato attive sul nostro territorio (quali a titolo di esempio, la Protezione Civile, il Servizio Civile Nazionale di Volontariato...).
- Diversi sono gli impianti sportivi nel nostro Comune e le associazioni sportive che li utilizzano. Riteniamo indispensabile mantenerli efficienti e funzionali per garantire la frequentazione, in sicurezza, degli atleti e dei cittadini che vogliono usufruirne oltre che delle attività scolastiche.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	263.000,00	263.000,00	13.000,00	13.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Potenziamento e sviluppo delle attività dedicate alla valorizzazione del territorio nel suo complesso

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Urbanistica e assetto del territorio	1.013.060,00	1.013.060,00	325.400,00	324.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	84.500,00	84.500,00	84.100,00	83.600,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Verranno valutate le opportunità che la località di Trevano può offrire come trait d'union per i collegamenti dalla località Uggiate fino alle diverse zone della località Val Mulini.

- Collegamento fra le località del territorio

Verrà effettuato, con l'utilizzo del pulmino comunale, un adeguato collegamento fra le varie località del territorio (Ronago, Trevano, Val Mulini, Uggiate) onde agevolare l'accesso ai servizi pubblici non presenti in alcune delle nostre località.

Oggi il servizio è già attivo nel territorio di Uggiate / Val Mulini.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
03 Rifiuti	776.000,00	776.000,00	776.000,00	776.000,00
04 Servizio Idrico integrato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	15.000,00	15.000,00	0,00	50.000,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	80.000,00	80.000,00	50.000,00	94.750,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Acquedotto – fognatura – depurazione

Questa gestione verrà monitorata con molta attenzione. La gestione del sistema è passata al nuovo gestore Como Acqua. Si tratta di un servizio essenziale per la cittadinanza e per l'ambiente.

Sul territorio insiste il depuratore consortile e si vigilerà attentamente affinchè funzioni al meglio. Monitorare la qualità dell'acqua erogata, la manutenzione della rete distributiva, le carenze e le necessità verranno segnalate tempestivamente al gestore. Una collaborazione fattiva con Como Acqua sarà utile ed indispensabile in un'ottica di confronto e continua collaborazione.

Ambiente, Ecologia e Rifiuti

- Valorizzazione e salvaguardia del territorio e delle reti sentieristiche

Valorizzare, ma soprattutto salvaguardare, il nostro territorio, ancora ricco di bellezze naturali e percorsi ciclo-pedonali. Intendiamo valorizzare la rete sentieristica esistente (Sentiero Italia, Dorsale Pedestre Insubrica, Sentiero Turistico della Val Mulini) curandone la percorribilità e la sicurezza; prestare attenzione a progetti di valorizzazione ambientale europei (INTERREG) ed alla mappatura ed alla salvaguardia degli scorci naturali ancora intatti.

Promuoveremo delle giornate ecologiche, quali verde pulito e puliamo il mondo.

Fondamentale sarà il mantenimento dei parchi pubblici e delle aree pubbliche.

Si provvederà a un controllo / monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico.

Per quanto riguarda gli interventi sul reticolto minore questa Amministrazione provvederà ad una attenta manutenzione al fine di evitare il ripetersi, per quanto possibile, a problemi inerenti fenomeni alluvionali.

Rifiuti

E' stata raggiunta una percentuale di differenziazione della raccolta rifiuti discreta anche se, negli ultimi anni, abbiamo perso posizioni e non siamo più un comune "riciclane". La differenziazione della raccolta rifiuti permette un contenimento dei costi ed una maggiore salvaguardia ambientale. Migliorarla è un dovere civico anche con una continua campagna di sensibilizzazione e con un miglioramento del servizio in collaborazione con Econord.

Risparmio energetico

Promozione e sviluppo della associazione CER, costituita con altri comuni, per fornire benefici ambientali, economici e sociali ai membri o ai soci od alle aree locali in cui opera la comunità promuovendo l'installazione di impianti a fonte rinnovabile e la riduzione dei costi energetici.

Adozione PGT

Prevediamo l'uniformazione del PGT dei due precedenti Comuni, in un unico PGT.

Particolare attenzione sarà posta alla salvaguardia dell'ambiente ed alla limitazione di nuove aree edificabili. Non ci sarà nessuna traslazione di aree edificabili da una località all'altra (località Uggiate - località Ronago) e sarà mantenuto l'attuale impianto.

Particolare attenzione dovrà essere posta al regolamento edilizio, verificando sia gli indici di edificabilità che le norme di tutela paesaggistica e degli angoli caratteristici.

Attenzione alla salvaguardia ed al recupero del patrimonio storico-architettonico esistente in un'ottica di riduzione del consumo di nuovo suolo.

L'attività, iniziata nel 2024, avrà un arco temporale di ulteriori due anni (2025 e 2026)

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.481.640,00	1.481.640,00	2.259.950,00	459.250,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

- Viabilità

Si intensificheranno tutte le attività di pianificazione, gestione e erogazione dei servizi relativi alla viabilità ed illuminazione pubblica del territorio nel suo complesso.

Manutenzione ordinaria delle strade e miglioramento della segnaletica:
si cercherà di farsi promotori per intensificare l'attività di volontariato al fine di poter migliorare le situazioni esistenti.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Sistema di protezione civile	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Potenziare tutte le attività necessarie per riuscire a far fronte a eventi straordinari che possono Comportare rischi per la collettività. Collaborazione con le locali associazioni per lo svolgimento di Attività di prevenzione e soccorso.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	250,00	250,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	735.156,73	732.156,73	731.000,00	731.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Interventi sociali

Sul nostro territorio esistono persone in situazioni di difficoltà sociale e/o economica ed è un dovere civile e morale aiutare ed includere: persone che non possono svolgere le normali attività quotidiane, anziani, disoccupati, persone sole non autosufficienti, migranti che giungono da realtà lontane e contesti di origine diversi.

Certi che il perseguitamento del benessere della collettività sia il primo degli impegni che ogni buona Amministrazione deve prefiggersi ci faremo promotori di un'attenzione costante verso le situazioni di difficoltà e nei riguardi di tutte le fasce di età.

Verso le persone in difficoltà verrà garantita una rete di aiuto e solidarietà: l'Amministrazione comunale proseguirà nella propria opera di supporto quale primo avamposto a cui rivolgersi. Valuteremo l'istituzione di un punto informativo per assistenza ad anziani e per coloro che necessitano di supporto per tematiche legate all'attività amministrativa.

I nostri Comuni hanno sempre avuto una grande attenzione nel campo sociale, impegnando notevoli risorse, dedicando impegno e capacità operativa e noi non saremo da meno.

A questo riguardo, sarà nostra cura mantenere una rete di fattiva collaborazione per proseguire una politica comune di sostegno ed inclusione:

- sarà prioritario migliorare il confronto e la collaborazione con le organizzazioni presenti sul territorio: la Caritas, il Centro d'Ascolto, la Scuola, il Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiate, le varie associazioni di volontariato e cooperative a sostegno dei disabili;
- saranno valutati servizi di supporto alla famiglia, anche in collaborazione con i servizi sociali e le associazioni presenti sul territorio;
- con la casa Anziani sarà attivata una collaborazione speciale per pensare ad un suo ampliamento con la creazione del centro diurno, ritenendola un' occasione di incontro molto importante per offrire preziose occasioni di socializzazione ai nostri anziani favorendo un sano mantenimento del potenziale fisico e sociale di ciascuno.

Un progetto ambizioso di questa Amministrazione è ripristinare il servizio civile universale.

Al momento si stanno verificando le condizioni economiche e non per detta attivazione.

Appena si avranno i dati definitivi si provvederà ad inserirli in bilancio.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	45.500,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Commercio / attività produttive / agricoltura

La crisi degli esercizi di vicinato rappresenta la crisi di un'intera comunità viva e prosperosa fatta anche di incontri e condivisione della quotidianità.

Nell'ambito delle competenze comunali, riteniamo importante collaborare e fornire sostegno alle imprese dell'agricoltura, del commercio di vicinato e ambulante, del pubblico intrattenimento e dei pubblici esercizi quali risorse fondamentali da tutelare.

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la

programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Fonti energetiche	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Fondo di riserva	24.500,00	44.500,00	20.000,00	20.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	157.045,14	157.045,14	157.045,14	157.045,14
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	37.800,00	37.800,00	35.870,00	33.650,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	178.000,00	178.000,00	145.500,00	151.000,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2025 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2023	4.934.291,96	2025	37.800,00	493.429,20	0,77%
2024	6.579.466,74	2026	35.870,00	657.946,67	0,55%
2025	5.851.504,00	2027	33.650,00	585.150,40	0,58%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2025 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.337.696,93 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2023	2.119.380,43
Titolo 2 rendiconto 2023	2.131.986,06
Titolo 3 rendiconto 2023	1.099.421,22
TOTALE	5.350.787,71
3/12	1.337.696,93

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2024 – 2026 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2027 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2026.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei compatti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

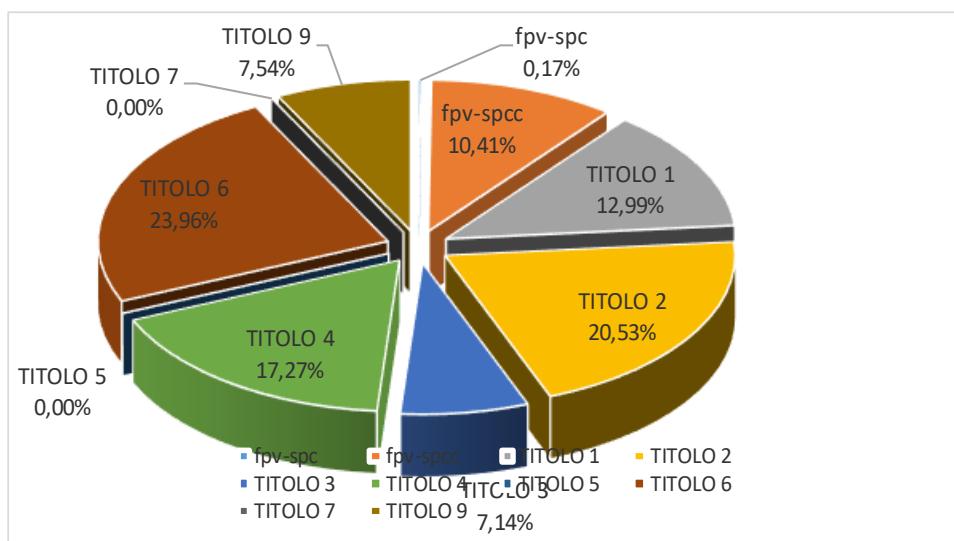
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
	Utilizzo avано presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.033.500,00	3.033.500,00	3.033.500,00	3.024.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.719.344,00	1.719.344,00	1.720.017,00	1.719.815,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.098.660,00	1.098.660,00	1.098.660,00	1.097.660,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.750.000,00	2.750.000,00	3.206.650,00	2.000.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00
Totale		9.721.504,00	9.721.504,00	10.178.827,00	8.961.475,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2022 al 2027 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	27.112,63	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	1.684.769,69	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.910.144,22	2.119.380,43	2.102.685,00	3.033.500,00	3.033.500,00	3.024.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.242.119,18	2.131.986,06	3.321.742,49	1.719.344,00	1.720.017,00	1.719.815,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	931.134,74	1.099.421,22	1.155.039,25	1.098.660,00	1.098.660,00	1.097.660,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.130.009,13	4.488.071,65	2.794.537,24	2.750.000,00	3.206.650,00	2.000.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.401,00	400.401,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	400.401,00	400.401,00	3.877.025,54	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.197.500,00	1.347.500,00	1.220.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00
	Totale	12.211.709,27	11.987.161,36	16.182.911,84	9.721.504,00	10.178.827,00	8.961.475,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2024



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.998.727,22	2.102.732,02	2.102.685,00	2.047.500,00	2.047.500,00	2.038.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	911.417,00	311.417,00	0,00	986.000,00	986.000,00	986.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.910.144,22	2.414.149,02	2.102.685,00	3.033.500,00	3.033.500,00	3.024.000,00

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.242.119,18	1.834.412,84	3.300.538,09	1.698.344,00	1.699.017,00	1.698.815,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	21.204,40	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.242.119,18	1.834.412,84	3.321.742,49	1.719.344,00	1.720.017,00	1.719.815,00

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	564.562,74	716.357,67	658.518,25	718.302,00	718.302,00	718.302,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	560,00	0,00	70.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	366.012,00	343.202,95	426.521,00	280.358,00	280.358,00	279.358,00
Totale	931.134,74	1.059.560,62	1.155.039,25	1.098.660,00	1.098.660,00	1.097.660,00

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	296.695,11	10.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	4.688.314,02	2.941.833,43	2.510.037,24	2.250.000,00	3.206.650,00	2.000.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	85.000,00	85.000,00	84.500,00	300.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.130.009,13	3.096.833,43	2.794.537,24	2.750.000,00	3.206.650,00	2.000.000,00

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	400.401,00	0,00	3.877.025,54	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	400.401,00	0,00	3.877.025,54	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	275.500,00	275.500,00	520.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	922.000,00	1.047.000,00	700.000,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00
Totale	1.197.500,00	1.322.500,00	1.220.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
TITOLO 1	Spese correnti	5.696.722,87	5.713.722,87	5.699.895,87	5.683.693,87
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.720.000,00	2.720.000,00	3.206.650,00	2.000.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	178.000,00	178.000,00	145.500,00	151.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00
Totale		9.714.722,87	9.731.722,87	10.172.045,87	8.954.693,87

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2022 al 2027 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
TITOLO 1	Spese correnti	5.021.561,98	5.280.872,61	6.480.205,95	5.696.722,87	5.699.895,87	5.683.693,87
TITOLO 2	Spese in conto capitale	7.812.225,69	6.565.794,11	5.873.364,45	2.720.000,00	3.206.650,00	2.000.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	400.401,00	400.401,00	3.877.025,54	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	165.711,16	156.674,16	207.498,14	178.000,00	145.500,00	151.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.197.500,00	1.322.500,00	1.220.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00
Totale		14.597.399,83	13.726.241,88	17.658.094,08	9.714.722,87	10.172.045,87	8.954.693,87

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2022 e 2023.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2027 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Organi istituzionali	312.128,91	413.220,96	354.811,11	261.000,00	261.000,00	261.000,00
02 Segreteria generale	922.659,90	1.746.549,64	441.939,00	320.340,00	320.340,00	320.340,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	533.782,33	495.401,58	278.136,10	204.181,00	215.690,73	233.098,73
04 Gestione delle entrate tributarie	73.865,68	87.000,00	118.600,00	113.700,00	113.700,00	91.700,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	332.585,15	256.664,77	43.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
06 Ufficio tecnico	202.194,68	209.424,79	66.686,71	44.000,00	50.000,00	44.000,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	101.308,37	75.718,00	111.100,00	82.600,00	82.600,00	82.600,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	340.938,45	332.606,17	411.443,11	99.200,00	99.200,00	99.200,00
Totale	2.819.463,47	3.616.585,91	1.825.716,03	1.183.021,00	1.200.530,73	1.189.938,73

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Polizia locale e amministrativa	150.183,87	174.800,00	318.500,00	303.300,00	303.300,00	303.300,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	96.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.183,87	271.600,00	318.500,00	303.300,00	303.300,00	303.300,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Istruzione prescolastica	630.350,27	719.808,60	496.484,26	507.550,00	506.200,00	504.800,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	3.622.509,29	461.610,39	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	103.100,00	114.335,63	629.380,00	707.300,00	707.300,00	707.300,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.355.959,56	1.295.754,62	1.180.864,26	1.269.850,00	1.268.500,00	1.267.100,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	157.416,50	1.041.818,00	128.872,00	124.750,00	124.750,00	124.750,00
Totale	157.416,50	1.041.818,00	128.872,00	124.750,00	124.750,00	124.750,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Sport e tempo libero	578.615,73	516.406,33	98.482,25	76.250,00	75.500,00	74.710,00
02 Giovani	4.888,00	11.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	583.503,73	527.406,33	103.482,25	81.250,00	80.500,00	79.710,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.938,61	12.500,00	13.500,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totale	2.938,61	12.500,00	13.500,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Urbanistica e assetto del territorio	89.173,94	112.763,15	380.998,25	324.000,00	324.000,00	324.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	15.500,00	13.500,00	125.749,00	84.500,00	84.100,00	83.600,00
Totale	104.673,94	126.263,15	506.747,25	408.500,00	408.100,00	407.600,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Difesa del suolo	456.586,97	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	1.489.703,20	1.185.705,07	132.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
03 Rifiuti	602.290,00	700.020,63	816.900,00	776.000,00	776.000,00	776.000,00
04 Servizio Idrico integrato	78.726,64	66.613,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	14.000,00	33.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	88.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.715.306,81	3.166.338,70	987.400,00	946.000,00	946.000,00	946.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.441.367,19	2.589.166,35	300.043,68	255.700,00	254.700,00	254.000,00
Totale	1.441.367,19	2.589.166,35	300.043,68	255.700,00	254.700,00	254.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Sistema di protezione civile	11.403,57	13.500,00	35.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.403,57	13.500,00	35.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.781,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	16.300,00	17.500,00	174,99	250,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	419.755,92	545.161,78	715.121,40	735.156,73	731.000,00	731.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	154.662,34	72.200,00	53.815,72	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Totale	593.499,26	634.861,78	769.112,11	817.406,73	813.000,00	813.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2025	Rendiconto 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	47.600,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	47.600,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.845,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.845,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Fondo di riserva	22.936,22	9.159,68	31.037,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	150.245,40	157.966,87	190.883,00	157.045,14	157.045,14	157.045,14
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00
Totale	173.181,62	167.126,55	221.920,00	181.545,14	177.045,14	177.045,14

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	106.445,54	102.279,00	39.348,37	37.800,00	35.870,00	33.650,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.197.500,00	1.347.500,00	1.220.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.197.500,00	1.347.500,00	1.220.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Area di appartenenza	sesto	Profilo	tipo di assunzione	tempo lavoro (tempo indeterminato)
polizia locale	M	funzionario di polizia locale - area funzionari	ruolo	100%
polizia locale	M	agente di p.l. - area istruttori	ruolo	100%
polizia locale	M	agente di p.l. - area istruttori	ruolo	100%
polizia locale	M	funzionario di polizia locale - area funzionari	ruolo	100%
polizia locale	M	agente di p.l. - area istruttori	ruolo	100%
Affari Generali	F	funzionario amministrativo contabile - area funzionari	ruolo	100%
Affari Generali	F	istruttore servizi amministrativi e culturali - area istruttori	ruolo	100%
Affari Generali	F	istruttore amministrativo contabile - area istruttori	ruolo	100%
Affari Generali	M	istruttore amministrativo contabile - area istruttori	ruolo	100%
Affari Generali	F	assistente sociale -	Ruolo	50%

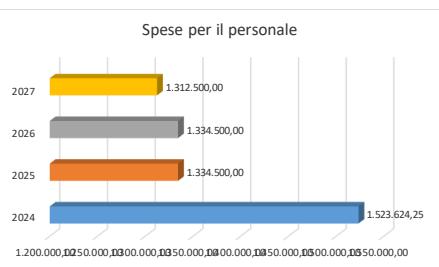
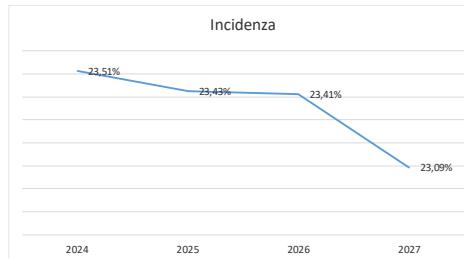
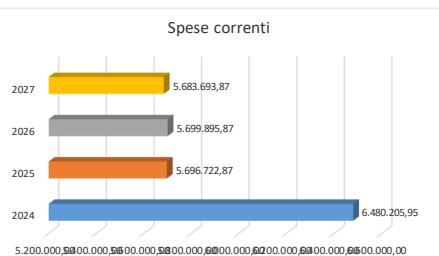
		area funzionari		
Affari Generali	M	operatore esperto amministrativo contabile - area operatori esperti	Ruolo	55%
Affari Generali	F	istruttore educativo scolastico (insegnante di scuola dell'infanzia) - area istruttori	Ruolo	100%
Affari Generali	F	istruttore educativo scolastico (insegnante di scuola dell'infanzia) - area istruttori	Ruolo	100%
Affari Generali	F	istruttore educativo scolastico (insegnante di scuola dell'infanzia) - area istruttori	Ruolo	100%
Affari Generali	F	istruttore educativo scolastico (insegnante di scuola dell'infanzia) - area istruttori	Ruolo	69,50%
Affari Generali	F	istruttore educativo scolastico (insegnante di scuola dell'infanzia) - area istruttori	Ruolo	100%
Affari Generali	F	istruttore educativo scolastico (insegnante di scuola dell'infanzia) - area istruttori	Ruolo	100%
Econ. Finanz.	F	funzionario amministrativo contabile - area funzionari	Ruolo	50%
Econ. Finanz.	F	istruttore amministrativo contabile - area istruttori	Ruolo	100%
Econ. Finanz.	F	istruttore amministrativo contabile - area	Ruolo	100%

		istruttori		
Econ. Finanz.	F	istruttore amministrativo contabile - area istruttori	Ruolo	83%
Lavori Pubblici - Manutenzioni	M	funzionario amministrativo tecnico - area funzionari	ruolo	100%
Lavori Pubblici - Manutenzioni	F	istruttore amministrativo contabile - area istruttori	ruolo	83%
Lavori Pubblici - Manutenzioni	M	istruttore amministrativo tecnico - area istruttori	ruolo	100%
Lavori Pubblici - Manutenzioni	F	istruttore amministrativo tecnico - area istruttori	ruolo	100%
Urbanistica – Edilizia Privata – Ambiente – Ecologia	M	funzionario amministrativo tecnico - area funzionari	ruolo	100%
Urbanistica – Edilizia Privata – Ambiente – Ecologia	F	istruttore amministrativo tecnico - area istruttori	ruolo	100%
Urbanistica – Edilizia Privata – Ambiente – Ecologia	M	istruttore amministrativo tecnico - area istruttori	ruolo	100%
Demografici	F	istruttore amministrativo contabile - area istruttori	ruolo	100%

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Note

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



che

one nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di
nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto,

naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con
cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi
interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio
di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali
mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui
passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di
parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto
il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si
desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno
realizzate con tali mezzi.



Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	2.720.000,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Principali investimenti programmati per il triennio 2025-2027

Opera Pubblica	2025	2026	2027
MONETIZZAZIONE AREE VIA UGO FOSCOLO	687.660,00		
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCOLASTICA COMUNALE - LOCALITA' RONAGO	400.000,00		
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA SELVAMARA	600.000,00		
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA VIA COCQUIO-VIA XXV APRILE - LOTTO 1	400.000,00		
REALIZZAZIONE NUOVA AREA PER MANIFESTAZIONI, FIERE E MERCATO	250.000,00		
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA VIA COCQUIO-VIA XXV APRILE - LOTTO 2		600.000,00	
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO VIA IV NOVEMBRE E VIA LUGANO		1.000.000,00	
DEMOLIZIONE SCUOLA PRIMARIA CON CONTESTUALE REALIZZAZIONE NUOVA AREA A PARCHEGGIO		400.000,00	
REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA		1.200.000,00	
RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE CENTRO CIVICO DI TREVANO			1.500.000,00
Totale	2.668.600,00	3.200.000,00	1.500.000,00

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico –amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il piano è stato adottato con delibera di Giunta approvato nella presente seduta.

Programma triennale degli acquisti

Si segnala che con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023 il programma degli acquisti di beni e servizi passa da "Biennale" a "triennale" innalzando altresì le soglie di rilevanza. L'art. 37 D. lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78) **prevede obbligatoriamente l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni del programma triennale degli acquisti di beni e servizi** e del programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti. Gli Enti locali includono tale programmazione nel DUP.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validita' del programma			Importo Totale	
	Disponibilita' finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVANTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE					
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO					
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI					
STANZIAMENTI DI BILANCIO	918.500,00	918.500,00	918.500,00	2.755.500,00	
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI					
ALTRÒ					
Total					

ELENCO DEGLI ACQUISTO DEL PROGRAMMA

Annualità in cui si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	RUP	Durata del contratto (in mensilità)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Centrale di committenza o soggetto aggregatore per procedura di affidamento	
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno			Codice AUSA	Denominazione
2024	Da richiedere	Si	ITC42	SERVIZI	55523100-3	SERVIZI O REFERZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA	1	Immacolata Nobile	24	NO	142.500,00	142.500,00	142.500,00				

2026	No	Sì	ITC42	SERVIZI	90510000-2	SERVIZI O RACCOL TA, TRASPO RTO E SMALTI MENTO RIFIUTI	1	Alberto Tattarletti	Da definire	No	776.000,0 0	776.000,00	776.000,0 0				

PROGRAMMA ANNUALE INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo o degli enti territoriali.»

A seguito della fusione intervenuta tra i Comuni di Uggiate Trevano ed il Comune di Ronago è stato adottato il regolamento approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 18 del 21/06/2023.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU), prevede un'azione ingente di investimento di oltre 190 miliardi di euro in risposta alla crisi pandemica. Gli investimenti produrranno nei prossimi anni un'accelerazione nei processi di innovazione in atto. A livello nazionale, la Strategia Italia digitale 2026, si concentra da un lato sulle infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga e, dall'altro su quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale. Come specificato nella Strategia, i due assi sono necessari per garantire a tutti i cittadini un accesso a connessioni veloci e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Gli interventi hanno come traguardo principale quello di mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa nel 2026, rispetto a: diffusione dell'identità digitale, riduzione del gap di competenze digitali, incremento dell'uso dei servizi in clouddi parte della PA, crescita dell'erogazione dei servizi digitali essenziali erogati online, completamente delle reti a banda ultra-larga su tutto il territorio nazionale.

Grazie ai fondi PNRR ricevuti per i progetti di digitalizzazione l'Ente si è attivato per dare un forte impulso alla "transizione digitale". Dal punto di vista strettamente "informatico" si sono concluse le procedure necessarie per l'ottenimento delle necessarie abilitazioni e asseverazioni. Nel triennio 2025-2027 è necessario tuttavia proseguire nella formazione del personale con l'obiettivo ultimo di rendere tali nuove tecnologie pienamente accessibili e utili affinché il cittadino possa usufruire appieno delle interfacce digitali messe a disposizione.

Si riepilogano qui di seguito i progetti di digitalizzazione per i quali L'Ente ha ricevuto contributi nel corso del 2022 verranno conclusi entro la fine dell'anno 2024. In particolare:

Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali: Adozione del paradigma cloud sia in termini tecnologici (architetture e microservizi ecc.) sia in termini di acquisizione dei servizi di erogazione in forma SaaS.

In particolare il progetto prevede la migrazione o il completamento della migrazione di 18 servizi al fine di perseguire :

- maggiore sicurezza;
- maggiore facilità di integrazione in sistemi eterogenei (single-page app, web, backend, mobile, IoT)

- migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile

Il progetto è stato affidato alla società ApKappa

Misura 1.4.3 - Miglioramento e sviluppo informatizzazione - app IO: Il presente avviso attua all'interno della Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" la Misura 1.4.3 "ADOZIONE APP IO". La misura è collegata all'articolo 64 bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 comma 2, del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi.

Inoltre l'art. 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso dei servizi in rete della PA da parte di cittadini ed imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della PA tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'art. 64-bis.

In particolare l'App IO mette a disposizione di tutte le PA e degli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni da parte delle PA direttamente dal proprio smartphone.

Il progetto è stato affidato alla società Progetti e Soluzioni Spa.

Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE. Implementazione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE. In particolare è prevista l'evoluzione tecnologica della piattaforma di identità digitale CIE di Civilia Next attraverso l'adozione dello standard OpenId Connect (OIDC) al fine di avere :

- maggiore sicurezza;
- maggiore facilità di integrazione in sistemi eterogenei (single-page app, web, backend, mobile, IoT)
- migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile

Il progetto è stato affidato alla società Progetti e Soluzioni Spa

Misura 1.4.5 – PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” – L'avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" la Misura 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI”.

Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita dall'articolo 26 del D.L. 76/2020, come convertito dalla Legge 120/2020, e come altresì modificato dal D.L. 77/2021.

La piattaforma permette alla PA di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su App IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrandola notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione. Il progetto è stato affidato alla società Progetti e Soluzioni Spa.

Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PagoPA”

Il presente avviso attua all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" la misura 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA".

La misura è collegata all'articolo 5 del D.LGS 82/2005 recante il codice dell'amministrazione digitale che ha previsto in capo alle PA, ai gestori di pubblici servizi ed alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le PA sono pertanto obbligate ad aderire al sistema PagoPa per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti. In aggiunta l'articolo 65, comma 2, del DLGS 217/2017, così come modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 120/2020 stabilisce l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPa di cui all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs 82/2005 per i pagamenti verso le PA a decorrere dal 28 febbraio 2021. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle PA con conseguente semplificazione per i cittadini. Il progetto è stato affidato alla società Progetti e Soluzioni Spa.

OPERE PUBBLICHE – PNRR

Per quanto concerne gli interventi PNRR relativi alle opere pubbliche si evidenzia che i seguenti progetti “Misura 2.4.2.2 Efficientamento energetico illuminazione pubblica”, Misura2C42 Posizionamento di barriere paramassi e reti in aderenza”, “Misura M2C42 difesa spondale e il rifacimento degli innesti del reticolo idrico minore” sono stati stralciati dal piano PNRR secondo quanto stabilito dalla “Proposta di Revisione del PNRR e capitolo REpowerEU” approvata dalla Commissione Europea e dal Decreto Legge 19/2024 del 02.03.2024.

Misura 4C1 3.3. Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

L'obiettivo della misura è rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole del primo e secondo ciclo di istruzione innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi, con interventi di messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico e sostituzione edilizia. L'edilizia scolastica costituisce una priorità assoluta non solo per garantire la sicurezza degli edifici scolastici, ma anche per assicurare una reale ed effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani. L'investimento si concentra sulla ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici, punta a ridurre le emissioni e migliorare le classi energetiche degli edifici, aumenta la sicurezza sismica, e prevede la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento.

Il Piano di riferimento è il 2019 (Primo piano D.M. 175 del 2020, D.M. 28 del 2020, D.M. 14 del 2021 - Secondo piano 2019 D.M. 71 del 2020, D.M. 10 del 2021)

Riferimento normativo: Articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145

Intervento: Risorse per finanziare interventi di edilizia scolastica rientranti nella programmazione triennale

L'intervento previsto riguarda l'adeguamento sismico, l'adeguamento alla normativa antincendio, l'ampliamento e riqualificazione della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.B. GRASSI", VIA ROMA 2.

Misura 2.4 Sub2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”

Con DPCM del 23.08.2022 è stato approvato l'elenco dei progetti, proposti da Regione Lombardia, per la realizzazione di interventi finanziati dalla Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”; Componente 4: “Tutela del territorio e della risorsa idrica”; sub-investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Comune di Ronago è stato inserito in qualità di Soggetto Attuatore per lo studio propedeutico dell'asta, individuazione, progettazione e realizzazione interventi di manutenzione straordinaria su reticolo principale Torrente Faloppia, con uno stanziamento di € 1.200.000,00=.

Si tratta di interventi strutturali, per mettere in sicurezza il territorio da frane o ridurre il rischio di allagamento, e non strutturali, ovvero misure previste dai piani di gestione del rischio idrico e di alluvione, per la salvaguardia del territorio, la riqualificazione, il monitoraggio e la prevenzione.

L'obiettivo è portare in sicurezza persone oggi a rischio.

L'intervento in oggetto rientra nel sub-investimento 2.1b), ovvero: in favore delle aree colpite da calamità a cui sono destinati 1,2 miliardi di euro per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per la riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile.

Il coordinamento dell'investimento 2.1 b) è in capo al Dipartimento della protezione civile e, il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il decreto del 6 agosto 2021, pubblicato in G.U. il 24 settembre 2021, ha destinato le risorse, tra l'altro, per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali nelle aree colpite e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali.

RIEPILOGO ASSEGNAZIONI AL COMUNE DI UGGIATE CON RONAGO –
PNRR (PIANO DIRIPRESA E RESILIENZA) FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA

Comune di origine	Misura	Decreto di finanziamento	CUP	Importo riconosciuto	Importo erogato	Importo da erogare	Stato attuazione
Comune di Uggiate Trevano	1.2 Abilitazione al Cloud – Comuni – Luglio 2022	n. 85 – 1/2022 – PNRR del 20/10/2022	F11C22001390006	121.992,00	0,00	121.992,00	In asseverazione – si prevede la conclusione entro il 30/6/25
Comune di Uggiate Trevano	1.4.4 Adozione SPID – CIE – Comuni – Aprile 2022	n. 25-5/2022 – PNRR del 16/09/2022	F11F22002430006	14.000,00	14.000,00	0,00	Asseverato
Comune di Uggiate Trevano	1.4.3 – APP IO – COMUNI – APRILE 2022	n. 24-5/2022 – PNRR DEL 16/09/2022	F11F22002450006	9.947,00	9.947,00	0,00	Asseverato
Comune di Uggiate Trevano	1.4.3 – pagoPA – Comuni – aprile 2022	n. 23 - /2022 – PNR del 16/09/2022	F11F22002440006	15.426,00	0,00	15.426,00	In asseverazione – si prevede la conclusione entro il 30/6/25
Comune di Uggiate Trevano	1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali – Comuni Settembre 2022	n. 131 – 1/2022 – PNRR del 20/10/2022	F11F22002860006	32.589,00	0,00	32.589,00	In asseverazione – si prevede la conclusione entro il 30/6/25
Comune di Uggiate Trevano	Misura 4C1 3.3. Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	D.d.s.31/01/2020 n. 1159 BURL n. 6 del 07/02/2020	F18E18000130005	3.265.000,00	0,00	3.265,000	In asseverazione – si prevede la conclusione entro il 31/03/2026

Comune di Ronago	2.4 sub 2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	n. 2774 del 21.10.2022 del DPCM	J87H22000930002	1.200.000,00	360.000,00	840.000,00	In esecuzione Si prevede la conclusion e entro il 31/12/25
------------------	---	---------------------------------	-----------------	--------------	------------	------------	---